

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 6 settembre 2006 - Deliberazione N. 1364 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Attuazione Misura 1.6 P.O.R. Campania 2000/2006 e dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo" e interventi urgenti conseguenti le mareggiate del dicembre 2004 e marzo 2005. Programmazione intervento per la realizzazione delle opere di "Difesa delle coste, ripascimento dei litorali, eliminazione del pericolo e ripristino dei danni del Comune di Castellammare di Stabia (Napoli)" - Integrazione DGR 1001/2005. Importo finanziamento in MEURO 5,9.**

## PREMESSO

\* che con delibera di Giunta Regionale n. 1001 del 28 luglio 2005 è stato approvato lo schema di accordo di programma quadro (A.P.Q.) difesa del suolo, ed è stato rimodulato il programma degli interventi, già approvato con D.G.R. 2527/04;

\* che nell'ambito di tale A.P.Q sono ricompresi gli interventi relativi alle opere di difesa delle coste e ripascimento degli arenili nel comune di Castellammare di Stabia per la somma complessiva di Meuro 5,00 a valere sui fondi della Misura 1.6 del POR Campania 2000-2006 stanziati nell'ambito del succitato accordo quadro. Il soggetto attuatore dei summenzionati interventi è stato individuato nel Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

\* che a seguito delle ultime mareggiate del dicembre 2004 e del successivo evento del marzo 2005 numerosi tratti del litorale di Castellammare di Stabia hanno ripetutamente subito gravi danni, peggiorando ulteriormente la situazione di erosione già ampiamente compromessa fin dalle mareggiate del dicembre 1989 producendo ulteriori diffusi danneggiamenti;

\* che pertanto a seguito degli eventi sopraindicati è stato dichiarato in Campania lo stato d'emergenza Nazionale con D.P.C.M. del 11 marzo 2005 e successivamente è stata emessa l'ordinanza di Protezione Civile n°3484 del 22/12/2005 che interessa anche il Comune di Castellammare di Stabia anche per i danni subiti ed in particolare per quelli prodotti dalle mareggiate verificatesi nel dicembre 2004 e aggravatesi con gli eventi meteorici del marzo 2005;

\* che per poter ridurre il rischio di erosione costiera e provvedere al complessivo ripascimento delle spiagge già con l'A.P.Q. difesa del suolo la Giunta Regionale con DGR 2527/2004 ha previsto uno specifico finanziamento di cinque milioni di euro per il Comune di Castellammare di Stabia (NA).

## CONSIDERATO

\* che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio ha richiesto al Comune di Castellammare di Stabia di acquisire elementi relativi a progettazioni esistenti inerenti anche parzialmente alle opere da realizzare secondo quanto programmato nell'APQ;

\* che gli elementi forniti risultano in larga parte di carattere estremamente preliminare non rispondenti alle disposizioni della legge 109/94 e s.m.i., e non coprono il complesso di interventi di cui si è prevista la realizzazione nel citato accordo quadro;

\* che il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile al fine di predisporre il progetto preliminare necessario alla realizzazione dell'intervento previsto nell'APQ nel comune di Castellammare di Stabia ha costituito con Determina Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2006 un gruppo di lavoro costituito da personale dell'amministrazione ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.109/94;

\* che a seguito di Conferenza dei Servizi, tenutasi presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio in data 14/02/06 e alla quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati, è emerso che a seguito dell'esecuzione dei lavori relativi alle opere a terra del Porto Turistico in corso di realizzazione a Castellammare di Stabia, si renderà disponibile entro il mese di giugno 2006 la quantità di circa 100.000 mc di sabbie, ricavata dalle operazioni di scavo dei parcheggi in aree prospicienti la costa che è possibile riutilizzare, previo trattamento preliminare, per risolvere in parte il problema del reperimento delle sabbie per il ripascimento degli arenili nelle aree maggiormente erose dagli eventi indicati in premessa;

\* che sulla base di una perizia di spesa per i lavori urgenti a valenza autonoma redatta dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio è stato valutato la spesa complessiva di euro 900.000,00 per la messa a dimora delle sabbie suddette, ottenendo un sensibile risparmio rispetto al cavamento della stessa quantità da cave profonde sottomarine e l'eliminazione urgente delle situazioni di erosione e conseguente peri-

colo incombente più rilevanti;

\* che per l'unicità del paraggio meteomarinario e dell'unità fisiografica nella quale si prevede di intervenire, per la realizzazione di interventi di difesa delle coste e ripascimento arenili, anche al fine di effettuare indagini, rilievi, analisi, ricerche di sabbia etc. unitarie ed omogenee per conseguire una riduzione dei tempi tecnici propedeutici alla progettazione esecutiva degli interventi, all'acquisizione dei pareri, visti e nulla osta preventivi all'esecuzione delle opere e per il contenimento dei costi, si è ritenuto utile e necessario accorpate in un unico elaborato progettuale sia gli interventi ricompresi nel Programma dell'A.P.Q. Difesa Suolo di cui in premessa ponendo il relativo progetto preliminare a base di un appalto concorso, sia, tra le somme a disposizione, l'intervento urgente di ripascimento con l'utilizzo delle sabbie provenienti dall'esecuzione dei lavori a terra del Porto Turistico di Castellammare di Stabia di cui alla perizia di spesa sopraccitata da farne oggetto di autonomo affidamento;

\* che per realizzare gli interventi di primo ripascimento delle spiagge nei tratti dove maggiore è l'erosione si è previsto, nel quadro generale spesa, per un intervento urgente, con caratteristiche di protezione civile, per l'eliminazione del pericolo ad integrazione di quello già previsto dall' A.P.Q. "Difesa del Suolo";

\* che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio ha predisposto gli elaborati progettuali suddetti (progetto preliminare e perizia di spesa dei lavori urgenti) relativi a tutte le opere da realizzare nel Comune di Castellammare di Stabia per la difesa delle coste e il ripascimento degli arenili e l'eliminazione delle situazioni di pericolo e ripristino dei danni prodotti dagli eventi sopraccitati, approvato con decreto del dirigente del Settore n. 15 del 28 febbraio 2006 e ricomprensivo, nei quadri economici approvati, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione quanto necessario, tra l'altro, ai compensi per commissioni di collaudo, commissioni di gara, spese tecniche, compensi incentivanti, consulenze specialistiche, etc.

#### RITENUTO

\* che il Dirigente del Settore debba provvedere all'approvazione degli atti presupposti e connessi all'affidamento, mediante procedure di evidenza pubblica, dei lavori di cui al progetto preliminare sopraindicato ed alla perizia di spesa relativa ai lavori urgenti, adottando, altresì, tutti i provvedimenti necessari all'indizione e alla conduzione della gara d'appalto, da esperire in conformità della vigente normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, nonché quelli di designazione del Direttore dei Lavori, da individuare prioritariamente fra il personale tecnico, anche dirigente, del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

\* che per far fronte alla spesa complessiva di euro 5.900.000,00, prevista per la realizzazione di tutti gli interventi di cui sopra, si possa far fronte per euro 5.000.000,00 con le risorse finanziarie della Misura 1.6 del P.O.R Campania 2000-2006, Azione D), che trovano sufficiente capienza e che alla residua spesa di euro 900.000,00, per i lavori relativi alla messa in dimora delle sabbie di cui al precedente considerato, si possa far fronte con le somme assegnate alla Misura 1.6 con D.G.R. n. 2667 del 22 dicembre 2004, capitolo 2186 dell'esercizio finanziario 2004, relative alle rinvenienze finanziarie derivanti dalla certificazione di spesa afferenti progetti coerenti con la misura medesima, come in effetti è quello di che trattasi;

\* che per la messa a dimora delle sabbie provenienti dai lavori relativi alle opere a terra del porto turistico in corso di realizzazione a Castellammare di Stabia (marina di Stabia), la cui disponibilità è stata accertata nel corso della conferenza dei servizi tenutasi presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio in data 14/02/06 che ha avuto esito positivo in ordine all'utilizzazione previo trattamento di tali sabbie, debba provvedersi con separato affidamento urgente, considerato che tali sabbie saranno disponibili nel corso dell'anno 2006; sulla base della perizia redatta dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

\* che si rende necessario, stante la specificità e complessità degli interventi da realizzare che richiedono competenze professionali di particolare rilievo, non completamente rinvenibili tra il personale del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, come previsto dall'art. 90, comma 6, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, conferire incarichi a tecnici liberi professionisti, per responsabile della sicurezza, servizi di ingegneria, assistenza, misure e contabilità, consulenze specialistiche e quanto altro necessario a supportare l'amministrazione appaltante nelle fasi propedeutiche e attuative degli interventi stessi;

#### RILEVATO

\* che bisogna procedere per le motivazioni sopra esplicitate alla presa d'atto della modifica dell'importo del finanziamento previsto dal programma di cui alla D.G.R. n. 1001/2005 in euro 5.900.000,00 relativo agli interventi sopraindicati ricadenti nel Comune di Castellammare di Stabia (NA) e ad autorizzare la maggiore spesa omnicomprensiva rispetto al programma A.P.Q. "Difesa del Suolo", pari a euro 900.000,00;

\* che per la valutazione dei progetti e delle offerte esecutive, presentati in sede di appalto dei lavori principali, è necessario nominare, come previsto dall'art. 84, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, una commissione giudicatrice composta da tre membri ciascuna (un amministrativo e due tecnici) oltre un segretario;

\* che per il collaudo dei lavori in questione è altresì necessario nominare, come previsto dall'art. 141, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, una diversa commissione composta da tre membri ciascuna (un amministrativo e due tecnici) oltre un segretario;

\* che in assenza delle direttive di cui all'art. 4, comma 4 della L.R. n. 24/2005, si possa procedere nel rispetto dei principi legislativi nello stesso contenuti, che attribuiscono alla Giunta Regionale "nell'ambito dell'indirizzo politico-programmatico determinato dal Consiglio Regionale, le funzioni di indirizzo politico-amministrativo per la definizione degli obiettivi da realizzare e l'adozione degli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni", e ai "dirigenti di settore l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa";

\* che conseguentemente l'assunzione degli impegni di spesa e la liquidazione delle risorse necessarie per l'attuazione degli interventi suddetti, degli atti tecnico-amministrativi propedeutici, per le procedure di gara, per il conferimento degli incarichi e per l'esecuzione delle opere, avverrà con successivi provvedimenti del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio - Responsabile della Misura 1.6 del P.O.R Campania 2000-2006;

#### VISTI

\* La DGR n. 97 del 26 gennaio 2006;

\* L'art. 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n. 24;

\* Le norme comunitarie e le disposizioni della Giunta Regionale in materia di attuazione del P.O.R. Campania 2000 - 2006;

\* Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 28 febbraio 2006.

\* Il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;

\* Il Decreto Dirigenziale n. 512 del 19 luglio 2006.

Propone a la Giunta, in conformità con voto unanime

#### DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che si intende di seguito integralmente riportato:

1) Prendere atto che a modifica del programma di cui alla DGR n. 1001 del 28 luglio 2005 per i motivi indicati in narrativa l'importo relativo alla realizzazione delle opere di "Difesa delle coste e ripascimento dei litorali nel comune di Castellammare di Stabia (NA)" è di euro 5.900.000,00, di cui euro 5.000.000,00 per i lavori principali e euro 900.000,00 per i lavori urgenti a valenza autonoma rispettivamente previsti nel progetto preliminare e nella perizia di spesa, approvati con decreto n. 15 del 28 febbraio 2006, del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, Soggetto Attuatore dell'intervento.

2) L'onere relativo al finanziamento complessivo degli interventi di cui al punto 1 per euro 5.000.000,00 grava sulle risorse finanziarie della misura 1.6 del P.O.R. Campania 2000-2006 Azione D), che trova sufficiente capienza, e per euro 900.000,00, per i lavori relativi alla messa in dimora delle sabbie di cui al precedente considerato, sulle rinvenienze finanziarie derivanti dalla certificazione di spesa afferenti a progetti cosiddetti coerenti con la misura 1.6 del P.O.R. Campania, assegnate con D.G.R. n. 2667 del 22 dicembre 2004, che trovano capienza nelle disponibilità di cui al capitolo 2186 del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2004, nel limite delle risorse complessive, per la misura suddetta, pari a euro 9.380.098,46.

3) Il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile, responsabile della misura 1.6 del P.O.R. Campania 2000-2006, provvede alla conseguente predisposizione ed approvazione degli atti tecnico amministrativi propedeutici per l'attuazione della presente delibera, inerenti: l'espletamento delle procedure di gara dei lavori principali e dei lavori secondari da esperirsi in conformità alla vigente normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, il conferimento degli incarichi tecnico-amministrativi, l'approvazione definitiva del progetto-offerta che risulterà aggiudicatario dell'appalto dei lavori principali e secondari, nei limiti del finanziamento di cui al precedente punto 2 e la conseguente rimodulazione del quadro economico, la realizzazione di tutti i lavori, l'incarico di vigilanza al Ministero dell'Ambiente per i lavori di prelievo delle sabbie a mare o ad

altro soggetto dallo stesso indicato, gli impegni e la liquidazione delle somme.

4) Stante la specificità e complessità degli interventi da realizzare che richiedono competenze professionali di particolare rilievo, non completamente rinvenibili tra il personale del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, ai sensi dell'art. 90, comma 6, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, di conferire incarichi a tecnici liberi professionisti, per responsabile della sicurezza, servizi di ingegneria, assistenza, misure e contabilità, consulenze specialistiche e quanto altro necessario a supportare l'amministrazione appaltante nelle fasi propedeutiche e attuative degli interventi stessi, ove il compenso fosse di importo inferiore a euro 100.000,00 IVA esclusa, si applicano le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 97 del 26 gennaio 2006, con le procedure conformi alla normativa vigente in materia.

5) Che il soggetto attuatore, Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, provvederà, avvalendosi di proprio qualificato personale tecnico, anche dirigente, ad istituire un ufficio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 123, del D.P.R. 554/99, costituito da un direttore dei lavori e da personale coadiuvante nell'attività che, per gli aspetti operativi e di sviluppo tecnico-progettuale dell'opera, nonché per l'assistenza e contabilizzazione dei lavori, sarà supportato da servizi di ingegneria e consulenze specialistiche, come previsto al punto 4) che precede, ai sensi della legislazione vigente, il cui onere è ricompreso tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. I suddetti servizi supporteranno, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legislativo 163/06, anche il Responsabile del Procedimento per la realizzazione dei lavori, nelle proprie attività.

6) Alla nomina delle commissioni giudicatrici dell'appalto e di collaudo dei lavori, le cui composizioni sono indicate in narrativa, provvede il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore delegato all'Ambiente e Protezione Civile.

7) Al personale del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio che ha elaborato il progetto preliminare, che assolve alle funzioni di R.U.P. e alle attività tecniche in fase di esecuzione è riconosciuto il compenso incentivante nella misura prevista dalla legge con le modalità di cui alla D.G.R. n. 100 del 12 gennaio 2001.

8) L'A.G.C. Demanio e Patrimonio provvede agli adempimenti per la pubblicazione dell'avviso di gara di cui al precedente punto 3).

9) Il presente provvedimento viene inviato per l'esecuzione al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, all'A.G.C. Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania e all'Autorità di Pagamento FERS, al Responsabile dell'asse I "Risorse Naturali" del P.O.R. Campania 2000-2006" per presa d'atto, al Comune di Castellammare di Stabia, all'Unità Operativa per l'Informazione, la Pubblicità e il Sistema Informativo del P.O.R. Campania 2000-2006 e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*